DALLE REGIONI

Covid in Campania, De Luca: “Zona rossa? Controlli serrati altrimenti danni solo all’economia”

di **Maria Elena Borriello** · 9 aprile 2021, 18:26

“In queste ore si deciderà per l’ennesima volta le zone rosse, le zone arancioni, le zone gialle. Abbiamo avuto anche qualche episodio francamente paradossale: due regioni che erano in zona bianca due settimane fa, sono passate direttamente in zona rossa. La Sardegna, la Valle d’Aosta passeranno direttamente in zona rossa, poi abbiamo alcune regioni che passeranno in arancione, altre regioni che rimarranno in zona rossa. Bene, noi dobbiamo sapere che alcuni dei criteri scelti dal comitato tecnico nazionale sono criteri demenziali”.

Queste le parole del governatore **De Luca** in merito alla questione ‘colori’ in cui l’Italia è divisa.

“I due elementi che misurano la gravità del contagio – spiega **De Luca** – sono l’occupazione delle terapie intensive e il numero di persone decedute per Covid; rispetto a questi due parametri la regione Campania è all’avanguardia in Italia. Ma si prenderanno decisioni sulla base di questi criteri demenziali. Noi oggi abbiamo come terapia intensive un’occupazione del 26%, l’Emilia-Romagna del 48%, Friuli Venezia Giulia 46, Lazio 42, Lombardia 60% di occupazioni terapia intensiva; posti di degenza ospedaliera occupati Campania 37%, Emilia 49, Friuli 47, Lazio 50, Lombardia 48, Marche 56, Piemonte 67%”.

“Vi do questi dati per due motivi: primo per sottolineare la demenzialità dei criteri scelti a livello nazionale, secondo per rimarcare il fatto che in questa seconda ondata siamo riusciti a non chiudere i reparti ordinari. In altre regioni d’Italia c’è stata una tale ondata di accessi di pazienti covid negli ospedali che hanno dovuto richiudere anche i reparti ordinari, da noi no”.

“Diamo queste classificazioni e poi la gente si arrabbia e beh fa bene ad arrabbiarsi; fa male ad usare la violenza ma fa bene ad arrabbiarsi perché se tu giri per una città e vedi tutta la gente che circola tranquillamente e poi si chiude il barbiere, si chiude il parrucchiere, il ristorante e così via,

è chiaro che poi ti cominci a innervosire. Perché se si chiude tutto, si chiude tutto bene. Se ci sono i controlli delle forze dell'ordine, ti può piacere o non piacere ma c'è un controllo che vale per tutti. Ma se verifichi che l'Italia è abbandonata a se stessa e non c'è un accidente di controllo su nulla, beh è chiaro che poi la gente si indigna. Mi pareva doveroso esprimere anche la solidarietà a quelli che vivono un sentimento di rabbia e anche di rivolta, non di violenza, a quelli che verificano delle disparità, delle disuguaglianze di trattamento, delle anomalie, delle cose demenziali che sono veramente difficili da tollerare. Se stanno tutti quanti a passeggio e nessuno controlla neanche l'uso della mascherina, beh io credo che si possa garantire l'accesso in un teatro, in un museo a metà dei posti disponibili, in un ristorante con i controlli", conclude **De Luca**.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/04/09/covid-in-campania-de-luca-zona-rossa-controlli-serrati-altrimenti-danni-solo-alleconomia/

© 2026 Istituzioni24